

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 47 ANNO 2017

Il giorno 16 (sedici) del mese di Novembre dell'anno 2017 alle ore 21,00 si è riunito presso il patronato di Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) convocato in data 26.10.2017.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Lettura ed approvazione del Verbale della riunione del 31.08.2017;
3. Verifica del mandato del C.P.P. e del C.P.G.E. 2013-2018;
4. Istituzione della commissione che si occuperà del rinnovo del C.P.P. da concludersi entro Pasqua 2018;
5. Indicazioni di tipo liturgico per il periodo dell'Avvento;
6. Varie ed eventuali.

Presenti n. 13 membri su 20 convocati.

Assenti Giustificati: Sig.ri Baggio Stefano, Crivellari Ilaria, Da Rin Davide, Luderin Luca, Plescia Elena, Sagredin Cinzia, Salvan Fabrizia.

Assistono in qualità di membri del CPGE i Sig.ri Boscarato Alvaro, Coppo Claudio.

Assiste il Sig. Ferrarese Silvano.

1. Preghiera Iniziale.

Letture del Vangelo secondo Giovanni (12,1-3) (vedi schema di preghiera allegato).

Si continua con il proseguimento dell'Odg precedente a partire dall'argomento n. 3.

3. Verifica del mandato del C.P.P. e del C.P.G.E. 2013-2018.

Si riprende l'esame del quinquennio in scadenza degli attuali organismi di comunione, ed in particolare viene data la parola alla rappresentante del consiglio parrocchiale gestione economica (CPGE), sig.ra Riello Lucia, che relaziona brevemente sullo stile e metodo di lavoro adottato, che fin dal 2014 ha ritenuto di procedere in modalità allargata, inserendo tra i convocati anche il Tesoriere del Centro Infanzia parrocchiale e il responsabile del preesistente Fondo di solidarietà, per una corretta condivisione delle problematiche di gestione economico-finanziaria della Parrocchia. Molti sono stati gli argomenti caratterizzanti l'attività svolta, in particolare si è aderito al progetto della diocesi di uniformare principi e modalità di tenuta della contabilità, si è provveduto ad un aggiornamento dei dati catastali di tutti i beni immobili intestati alla parrocchia, si sono convocati congiuntamente i responsabili di tutte le attività parrocchiali per omogeneizzare le diverse modalità di compilazione delle singole contabilità di gestione. La diffusione alla comunità dei dati contabili in forma sintetica è stata resa pubblica con affissione alle porte della Chiesa ogni anno e la presentazione del bilancio annuale in consiglio pastorale e comunicata alle messe nel periodo del rendiconto e della relativa presentazione in Curia. La coscienza dei parrocchiani nella materia si sta facendo più matura ma c'è ancora un cammino lungo da fare in una prospettiva di annuncio evangelico connessa alla gestione dei soldi e dei beni.

Interviene quindi per il Centro Infanzia, essendo presente il Tesoriere, il Sig. Coppo, che conferma la collaborazione con il CPGE, al quale ogni anno viene presentato il bilancio del Centro Infanzia, sia provvisorio, sia definitivo, dopo l'approvazione del comitato di gestione. La situazione debitoria è sotto controllo e si sta correttamente rimborsando il prestito di avviamento. E' proprio di questi giorni poi lo sblocco dei contributi per circa € 90.000,00, che si attendevano dal Ministero e dalla Regione Veneto, che permetterà appunto il consueto graduale rimborso del debito verso la Parrocchia.

A conclusione di questo tema il Vicepresidente chiede di esaminare il progetto di Iniziazione Cristiana, iniziato prima dell'insediamento dell'attuale consiglio ma la cui scelta è stata sostenuta ed appoggiata anche in questo. Lascia la parola ad alcuni interventi liberi. C'è chi sottolinea le difficoltà incontrate, condivise

peraltro anche nel vicariato ed in diocesi, e soprattutto la proposta di collaborazione tra azione cattolica e gruppi interessati della catechesi ha fatto emergere un problema di duplice identità messa a rischio. I tentativi che si sono rivelati positivi, sono stati frutto probabilmente più di interazione personale positiva che di riconoscimento istituzionale ed operativo della metodologia stessa. Quindi l'interrogativo, se ci sia stata questa ventata d'aria fresca ha più risposte. Per alcuni è sembrata comunque una iniziativa un po' fine a se stessa, per altri è stata molto positiva, che certo richiede tempi lunghi, ed anzi doveva iniziare almeno 20/30 anni fa. Un effetto però che potrebbe essere esportato in tutte le realtà parrocchiali ed in particolare nel consiglio viene suggerito nel favorire una assiduità alla parola che nel percorso di iniziazione significa portarsi più spesso a confrontarsi con la Parola.

Un altro argomento importante su cui confrontarsi è la carità. In relazione a questo viene sottolineato da don Paolo che in questi mesi di visita alle famiglie del quartiere ha rilevato molte situazioni di fragilità e di profonda difficoltà, in molti casi associati a solitudine oltre ad un'età avanzata di molti parrocchiani. Per questo suggerisce se possibile di intensificare l'attenzione di tutti a queste situazioni e laddove se ne venga a conoscenza di riferirle per poter offrire aiuto. In proposito viene però raccontato che un servizio di compagnia ed assistenza personale si è portato avanti in questi anni a cura di volontari caritas e non, in aggiunta ai confermati servizi offerti dal centro di ascolto, collette alimentari ed altro. Anche qui si sottolinea che si potrebbe fare di più, in modo più concreto, con interventi non solo caratterizzati dall'urgenza, ma pianificati, costanti, accompagnati da preparazione e cura. Purtroppo ci si scontra di nuovo spesso con la realtà delle poche risorse umane disponibili.

4. Istituzione della commissione che si occuperà del rinnovo del C.P.P. da concludersi entro Pasqua 2018.

Si ricercano le disponibilità per la costituzione della commissione per le operazioni di elezione e rinnovo del Consiglio pastorale 2018-2023. Dal momento che la commissione, da regolamento, deve essere almeno di 5 membri, viene proposto da Don Paolo che ciascuno dei consiglieri proponga una lista contenente un massimo di tre nominativi da inviare a mezzo e-mail al vicepresidente, entro il prossimo 30 novembre. Una volta raccolti tutti i nomi proposti, ai primi cinque che riceveranno il maggior numero di preferenze verrà chiesta la disponibilità all'incarico e di conseguenza si perfezionerà la composizione della commissione così individuata e che dovrà essere eletta dal Consiglio Pastorale come previsto all'art. 6 del Regolamento del CPP parrocchiale entro la fine dell'anno precedente alla scadenza del mandato. La proposta viene accolta all'unanimità.

5. Indicazioni di tipo liturgico per il periodo dell'Avvento;

Vista l'intenzione di don Paolo di offrire alla comunità una catechesi permanente di tipo biblico, da iniziarsi nel periodo di avvento, a partire dall'approfondimento del Vangelo di Marco, che non si vada però a sovrapporre ad incontri già programmati a livello vicariale, si concorda di rimanda tale intendimento al prossimo anno, probabilmente da gennaio, con una possibilità di partecipazione duplice, la domenica pomeriggio e il lunedì sera, con i medesimi contenuti.

In futuro poi gli piacerebbe attivare dei centri di ascolto della parola presso famiglie della comunità che si rendessero disponibili, per prepararsi alla liturgia della domenica.

La seduta si chiude alle ore 23,00.

IL PRESIDENTE

Paolo di Paolo

IL VICE PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO

Roberto Fontana